**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

**dell’area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altre difficoltà**

 Direttiva MIUR del 27.12.2012 e Circolare Ministeriale 8/2013

Anno scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Dati anagrafici dell’alunno/a**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome |  | |
| Data di nascita |  | Sesso  M  F |
| Nazionalità |  | |
| Sezione |  | |
| Docente coordinatore di sezione |  | |
| Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell’inclusione |  | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipo di BES** | | |
| Socio-economico  Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche | Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL)  Osservazione e motivazione del team docenti  Deliberata il | Affidati ai servizi sociali  Seguiti dai servizi sociali  Segnalazioni dai/ai servizi sociali  Segnalazione in base a ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche sul disagio o lo svantaggio del nucleo familiare dello studente |
| Linguistico e culturale  (stranieri non alfabetizzati)  Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche | Osservazione e motivazione del team docenti  Deliberata il | Alunni arrivati nel corrente anno scolastico  Alunni stranieri di recente immigrazione  Alunni che sperimentano difficoltà dalla non conoscenza della lingua italiana  Alunni stranieri con bilinguismo |
| Altre difficoltà  Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche | Osservazione e motivazione del team docenti  Deliberata il | Transitorie  Non transitorie |
| ☐ Malattie  ☐ Traumi  ☐ Dipendenze  ☐ Disagio comportamentale/relazionale  ☐ attualmente in osservazione per disturbi dell'apprendimento o del comportamento non certificati  ☐ Altro |

La compilazione del PDP viene effettuata dopo un periodo di osservazione dell’allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dalla Dirigente Scolastica, dal Coordinatore di classe e dalla famiglia.

1. **PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E ALTRE DIFFICOLTÀ**

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

1. **PER GLI ALUNNI CON DIVARIO LINGUISTICO-CULTURALE**

**NAZIONALITÀ E LINGUA**

|  |  |
| --- | --- |
| Arrivo in Italia |  |
| Madrelingua |  |
| Altre lingue |  |
| Lingua usata all’interno del nucleo familiare |  |

alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso o in quello precedente);

alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);

alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni, oltre il triennio, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;

**LIVELLO DI COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA** (indicare con una X)

Livello 0: nessuna conoscenza della lingua italiana

Livello A1:è in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e rispondere a domande analoghe. È in grado di interagire in maniera molto semplice, a condizione che l’interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e sia disposto ad aiutare chi parla.

Livello A2: è in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). E’ in grado di comunicare in situazioni semplici e di routine che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e abituali. È in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Livello B1: è in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. E’ in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari inerenti alla sfera dei suoi interessi, E’ in grado di riferire un’esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un’opinione o a un progetto

Livello B2: è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti.

Livello C1 e C2: uso indipendente e competente della lingua, comprensione di testi complessi su argomenti concreti e astratti, espressione chiara e dettagliata.

**INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

Corso di italiano L2 in orario curricolare/extracurricolare

Intervento mediatore linguistico

Strutture pomeridiane esterne alla scuola

Altro (indicare):

**CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEL PERCORSO**

Completamente differenziati per un periodo necessario (situazione di partenza troppo distante dal resto della sezione)

Ridotti: i contenuti vengono quantitativamente e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile il più possibile vicino agli obiettivi minimi.

**PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES DELL’AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE E ALTRE DIFFICOLTÀ**

**DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI SEZIONE**

| **AREA AUTONOMIE** | **SI** | **NO** | **NOTE** |
| --- | --- | --- | --- |
| È autonomo/a tavola |  |  |  |
| Va in bagno da solo/a |  |  |  |
| Si muove con disinvoltura nell’aula |  |  |  |
| Si muove con disinvoltura negli spazi esterni (giardino e giochi esterni) |  |  |  |
| Necessita di tempi lunghi |  |  |  |
| Riconosce le cose che gli appartengono |  |  |  |
| Partecipa alle attività proposte dall’insegnante |  |  |  |
| Partecipa al gioco spontaneo |  |  |  |
| Partecipa al gioco strutturato |  |  |  |
| Punti di forza |  | | |
| Punti di debolezza |  | | |
| **AREA RELAZIONALE** | **SI** | **NO** | **NOTE** |
| Mantiene un contatto visivo con l’adulto di riferimento |  |  |  |
| Si relaziona con i coetanei |  |  |  |
| Si relaziona con gli insegnanti |  |  |  |
| Capacità di autocontrollo |  |  |  |
| Curiosità/motivazione |  |  |  |
| Punti di forza |  | | |
| Punti di debolezza |  | | |
| **AREA PSICOMOTORIA** | **SI** | **NO** | **NOTE** |
| Sale le scale |  |  |  |
| Scende le scale |  |  |  |
| Cammina con disinvoltura |  |  |  |
| Corre con disinvoltura |  |  |  |
| Equilibrio statico |  |  |  |
| Equilibrio dinamico |  |  |  |
| Punti di forza |  | | |
| Punti di debolezza |  | | |
| **AREA LINGUAGGIO** | **SI** | **NO** | **NOTE** |
| Ha una pronuncia corretta |  |  |  |
| Comunica con parola-frase |  |  |  |
| Comunica con frase minima |  |  |  |
| Comunicazione non-verbale (mimica del volto) |  |  |  |
| Comunica con frasi comprensibili |  |  |  |
| Risponde adeguatamente alle domande |  |  |  |
| Ascolta brevi storie |  |  |  |
| Punti di forza |  | | |
| Punti di debolezza |  | | |

**Metodologie didattiche inclusive da privilegiare**

Potenziare attività e giochi di gruppo per sviluppare l’apprendimento basato sull’imitazione.

Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l’alunno possa essere aiutato dai compagni nell’esecuzione delle attività.

Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l’alunno sia in grado di aiutare altri bambini nell’esecuzione delle attività.

Favorire le attività di laboratorio con attività di ricerca ed esplorazione.

Favorire esperienze significative alla scoperta del mondo circostante.

Effettuare attività di gioco ed educativo-didattiche che coinvolgano il bambino come protagonista o fra i protagonisti.

Utilizzare strumenti tecnologici per rendere più interessanti e divertenti le attività educative e didattiche.

Favorire i giochi di squadra per accrescere le abilità motorie.

Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.

Premiare i progressi e gli sforzi.

Valorizzare i successi rispetto agli insuccessi per aumentare l’autostima e le motivazioni allo studio.

Altro (indicare):

**Strategie didattiche inclusive a livello personale**

Realizzare attività individualizzate volte a sostenere la crescita e l’apprendimento.

Semplificare le conoscenze del mondo vicino e lontano, con un linguaggio adeguato al grado di comprensione dell’alunno.

Fornire indicazioni chiare sui passi da seguire nello svolgimento delle attività di gioco e di lavoro.

Usare strumenti compensativi come la visione di filmati o l’ascolto per facilitare l’apprendimento

Altro (indicare):

Usare misure dispensative volte ad evitare situazioni di disagio e di difficoltà nella sezione (dispensa a recitare filastrocche o poesie a memoria, rispondere a domande di cui non è certa la comprensione…)

Altro (indicare):

Rafforzare l’autostima lodando i successi conseguiti nelle attività svolte.

Realizzare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del linguaggio.

Realizzare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero logico.

Realizzare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero creativo.

Realizzare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo della socializzazione.

Realizzare attività simboliche, imitative e di drammatizzazione.

Realizzare attività educativo-didattiche manipolative.

Realizzare attività educativo-didattiche motorie e senso-percettive.

Realizzare attività educativo-didattiche di ascolto.

Realizzare attività educativo-didattiche di verbalizzazione delle esperienze e dei propri vissuti.

Realizzare attività educativo-didattiche di ordinamento logico-temporale.

Realizzare attività di carattere culturale ed educativo.

Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il team dei docenti.

Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.

Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo.

Altro (indicare):

**COMPETENZE ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DURANTE L’ANNO SCOLASTICO**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**Osservazione dell’andamento scolastico e valutazione dei risultati ottenuti**

Osservazioni sistematiche ed occasionali dei comportamenti dell’alunno/a nel corso delle attività svolte.

Prove di verifica attraverso schede, conversazioni, attività specifiche, volte a controllare i progressi nell’acquisizione delle competenze essenziali previste nel presente piano.

Altro:

**Note**

* Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018 e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del PTOF, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente
* nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua “diversità”;
* riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti;
* individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

**Patto con la famiglia**

Si concordano:

1. stili educativi condivisi;
2. le metodologie didattiche inclusive;
3. le strategie didattiche inclusive;
4. gli strumenti compensativi;
5. le misure dispensative;
6. le modalità di verifica e valutazione

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **Firme di sottoscrizione** | |
| Docenti del Consiglio di Sezione  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | La Dirigente Scolastica  **Prof.ssa Gesuele Antonella**  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  | |
| Io/noi sottoscritto/a/i, genitori/tutori dell’alunno/a firmando il presente piano dichiaro/iamo   * di essere a conoscenza dell’informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.Lgs. 196/2003; * di autorizzare il trattamento dei dati sensibili.   La mia/nostra firma ed ogni mia/nostra decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |

*Nel caso in cui risulti impossibile acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori ovvero laddove un genitore sia irreperibile,* il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori*".*

Il/la dichiarante (firma per esteso leggibile) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_